

disposte dal GIP presso il locale Tribunale – nei confronti di altrettanti appartenenti ad un’associazione per delinquere finalizzata all’elusione del pagamento dell’accisa sugli oli minerali. Tre delle ordinanze saranno eseguite nei confronti dei responsabili del reato di omicidio con colpa grave. I provvedimenti sono il coronamento di una complessa indagine avviata nel settembre 2012 in seguito al gravissimo incidente stradale avvenuto all’interno della galleria denominata “Croci di Calenzano” lungo l’autostrada del Sole al km 266+350 dove il conducente di un autocarro perse la vita in seguito al tamponamento contro un semirimorchio abbandonato in fiamme sulla carreggiata, senza alcuna segnalazione. Gli accertamenti esperiti nella circostanza hanno consentito di appurare che il semirimorchio incendiato, pur essendo destinato al trasporto di oli alimentari, era in realtà carico di gasolio. La successiva attività investigativa, condotta in sinergia con la Guardia di Finanza di Firenze, ha permesso di individuare, oltre ai conducenti del semirimorchio, anche una ben strutturata organizzazione delinquenziale composta dai titolari di diverse aziende distributrici di carburante di Napoli che acquistavano il gasolio dai paesi dell’est europeo, omettendo il pagamento delle accise, per poi rivenderlo ad acquirenti compiacenti. Finora sono stati sequestrati 3 autotreni carichi di gasolio. (*Operazione Caravan Petrol*)

8. *30 aprile.* La Squadra di P.G. della Sezione Polizia Stradale di Benevento unitamente a personale della Squadra di P.G. Compartimentale ha proceduto nelle province di Napoli e Benevento all’esecuzione di 2 ordinanze di custodia cautelare agli arresti domiciliari e di 2 divieti di dimora – disposte dal GIP presso il Tribunale – disposte dal GIP presso il Tribunale – nei confronti di altrettanti appartenenti ad un’organizzazione delinquenziale dedita alla ricettazione e falsificazione di documenti. I provvedimenti sono il coronamento di una complessa indagine avviata nell’agosto 2011 che ha consentito di individuare una ben strutturata organizzazione criminale che riciclava patenti di guida rubate in bianco presso le M.C.T.C. di Taranto, Campobasso, Agrigento e Benevento compilandole con i dati anagrafici di acquirenti compiacenti ovvero garantiva il conseguimento o la revisione di patenti di guida a persone che non avevano i requisiti, mediante sostituzione di persona. Finora sono state deferite complessivamente all’A.G. 72 persone coinvolte a vario titolo nell’attività delinquenziale, sequestrate 42 patenti di guida rubate in bianco nonché 176 fascicoli della M.C.T.C. e 208 certificati medici contraffatti. (*Operazione Easy Drive*)
9. *12 maggio.* La Squadra di P.G. del Compartimento Polizia Stradale di Bari unitamente a personale delle Sezioni Polizia Stradale di Taranto e Foggia, ha proceduto all’esecuzione di 6 ordinanze di custodia cautelare – 3 in carcere e 3 agli arresti domiciliari – disposte dal GIP presso il Tribunale di Foggia – nei confronti di altrettanti appartenenti ad un’organizzazione criminale cerignolana dedita al furto e ricettazione di merci nonché alla detenzione e spacco di sostanze stupefacenti. I provvedimenti sono il coronamento di una complessa attività investigativa avviata nell’ottobre 2011 in seguito al tentativo di furto

perpetrato ai danni di un'azienda nel comune di Mottola (TA), che permise l'arresto in flagranza di reato di 3 pregiudicati di Cerignola (FG). Le indagini avviate successivamente hanno portato all'individuazione di un'organizzazione delinquenziale che asportava merci da diverse aziende delle province joniche di Taranto utilizzando, per il trasporto, veicoli industriali non rubati e aventi intestatari differenti nelle banche dati PRA e M.C.T.C. al fine di dissimulare la reale responsabilità nel concorso del reato. Finora sono state deferite complessivamente all'A.G. 9 persone coinvolte a vario titolo nell'attività delinquenziale. (*Operazione Stork*)

10. *30 maggio.* La Squadra di P.G. del Compartimento Polizia Stradale di Roma ha eseguito 7 ordinanze di custodia cautelare – 3 in carcere e 4 agli arresti domiciliari – disposte dal gip presso il locale Tribunale, nei confronti di altrettanti appartenenti ad un'associazione per delinquere dedita al traffico internazionale di veicoli di prestigio di illecita provenienza e frode assicurativa. Le complesse indagini, avviate nel 2011, hanno consentito di individuare una ben strutturata organizzazione delinquenziale che si procurava i veicoli di prestigio noleggiandoli presso autonoleggi o ricevendoli da proprietari compiacenti che ne denunciavano successivamente il furto. I veicoli venivano poi esportati prevalentemente nei paesi dell'est europeo dove venivano regolarmente rivenduti. Finora sono state deferite all'A.G. complessivamente 18 persone coinvolte a vario titolo nell'attività delinquenziale. (*Operazione Rent&Go*)
11. *12 giugno.* La Sottosezione Polizia Stradale di Novara Est, durante specifici servizi di vigilanza autostradale volti alla repressione di reati, ha proceduto, unitamente a personale della Squadra di P.G. compartimentale, all'arresto di 6 persone – 4 rumeni e 2 italiani – sorpresi nella flagranza del reato di ricettazione di 660 kg di rame compendio di furto. Gli arresti sono stati eseguiti lungo l'autostrada A/4 Torino-Milano dove il personale operante, in seguito ad un servizio di appostamento nei pressi della piazzola di sosta nel territorio del comune di Alice Castello (VC) presso cui era stato notato un autocarro con a bordo 4 matasse di rame, ha proceduto al fermo dei malviventi che nel frattempo erano sopraggiunti per trasbordare il rame di provenienza furtiva su un altro veicolo.
12. *14 giugno.* Le Squadre di P.G. dei Compartimenti Polizia Stradale di Bari e Bolzano, unitamente a personale del Commissariato di P.S. di Bitonto (BA), ha proceduto all'esecuzione di 7 ordinanze di custodia cautelare in carcere e a 3 decreti di perquisizione – disposte dal GIP presso il Tribunale di Bolzano – nei confronti di altrettanti appartenenti ad un'organizzazione criminale dedita al furto ai danni di autotrasportatori, con il cd. metodo del "taglio teloni". I provvedimenti sono il coronamento di una complessa attività investigativa avviata nel marzo 2013 in seguito all'arresto in flagranza di tre malviventi sorpresi lungo i primi chilometri della carreggiata sud dell'A/22 del Brennero con la merce asportata poco prima in territorio austriaco. Le indagini avviate

successivamente hanno portato all'identificazione degli altri appartenenti al sodalizio delinquenziale, tutti di origine pugliese, abitualmente dediti alla commissione di furti ai danni di veicoli commerciali stranieri. Finora sono state deferite complessivamente all'A.G. 10 persone coinvolte a vario titolo nell'attività delinquenziale e recuperata refurtiva per un valore commerciale di oltre 100.000,00 euro. (*Operazione Oltreconfine*)

13. 4 agosto. La Squadra di P.G. del Compartimento Polizia Stradale di Torino a conclusione di un'articolata indagine in materia di frodi assicurative coordinata dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Aosta, ha individuato una vasta organizzazione criminale operante nelle province di Caserta e Napoli che truffava le compagnie assicuratrici facendo stipulare agli assicurati, polizze di RC auto previo trasferimento di residenza dalla regione Campania alla Valle d'Aosta, ottenendo così un notevole indebito risparmio. Finora sono state deferite all'A.G. complessivamente 185 coinvolte a vario titolo nell'attività delinquenziale ed è stato accertato un danno economico per le compagnie di assicurazioni quantificabile in circa 350.000,00 euro. (*Operazione Pinocchio*)
14. 24 settembre. La Squadra di P.G. del Compartimento Polizia Stradale di Torino, coadiuvata da personale delle Sottosezioni di Mondovì e Bra, ha eseguito 5 ordinanze di custodia cautelare in carcere disposte dal gip del Tribunale di Cuneo nei confronti degli appartenenti ad un agguerrito sodalizio delinquenziale di nazionalità rumena dedito alla commissione di rapine, furto e furto aggravato prevalentemente di rame. Nel corso della perquisizione eseguita nella circostanza sono stati rinvenuti anche strumenti opportunamente modificati ed idonei per aperture di porte e cancelli nonché guaine di rivestimento di cavi di rame. (*Operazione Metal Alloys*)
15. 15 ottobre. La Squadra di P.G. del Compartimento Polizia Stradale di Bologna, unitamente a personale della Sottosezione Autostradale di Verona sud, nel corso di mirati servizi di appostamento e pedinamento predisposti al fine di arginare il fenomeno dei furti ai danni di autotrasportatori con il cd. metodo del "taglio teloni", ha proceduto all'arresto nella flagranza dei reati di furto e ricettazione, di 9 pregiudicati pugliesi. Gli arresti sono stati eseguiti all'interno di un capannone ubicato a Montichiari (BS) dove il personale operante, giunto al termine di un prolungato pedinamento, rinvenuto oltre alla merce appena rubata – 500 pneumatici asportati da un veicolo commerciale polacco - anche altra refurtiva del valore commerciale di oltre 12.000,00 euro oltre ad un autocarro rubato ed un'autovettura oggetto di appropriazione indebita. (*Operazione Golden Tires*)
16. 21 ottobre. La Squadra di P.G. della Sezione Polizia Stradale di Parma, unitamente a personale degli altri reparti territorialmente competenti dell'Emilia Romagna e Lombardia, ha proceduto all'esecuzione di 12 ordinanze di custodia cautelare in carcere – disposte dal GIP presso il locale Tribunale – nei confronti di altrettanti appartenenti a due sodalizi criminali ritenuti responsabili di

associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio transnazionale di veicoli, falso e fittizia intestazione di beni. Due destinatari dei provvedimenti sono residenti in Germania. I provvedimenti sono il coronamento di una complessa indagine avviata nel giugno 2012 che ha consentito di individuare due distinti gruppi malviventi, tra loro occasionalmente collegati, costituiti rispettivamente da cittadini italiani e lettoni residenti in Italia, Germania e Lettonia (cd. ramo *italo-lettone*) e da cittadini italiani ed arabi sedenti in Italia e in Belgio (cd. ramo *italo-arabo*). Le organizzazioni criminali, aventi base operativa nel territorio parmense, acquisivano veicoli noleggiati da persone compiacenti che ne denunciavano successivamente il furto e, dopo averli corredati con falsa documentazione, li trasferivano all'estero dove venivano reimmatricolati e commercializzati. Finora sono state deferite complessivamente all'A.G. 106 persone coinvolte a vario titolo nell'attività delinquenziale e ricostruite le vicissitudini di 63 veicoli di ingente valore, di cui 15 sono stati sequestrati. (*Operazione Tacka*)

17. 22 ottobre. La Squadra di P.G. del Compartimento Polizia Stradale di Torino, unitamente a personale dei reparti dipendenti, ha proceduto all'esecuzione di 21 ordinanze di custodia cautelare – 20 in carcere ed 1 obbligo di dimora – disposte dal GIP presso il locale Tribunale nei confronti di altrettanti appartenenti ad un'organizzazione delinquenziale composta prevalentemente da cittadini rumeni e slavi di etnia rom, dedita al furto di veicoli commerciali ovvero della sola merce trasportata nonché alla ricettazione. I provvedimenti sono il coronamento di una complessa indagine che ha consentito di individuare un ben strutturato sodalizio criminale dedito al furto di merce all'interno di depositi appartenenti a ditte sedenti nella provincia torinese ovvero al trafugamento di veicoli commerciali carichi di merce. (*Operazione Hole*)
18. 27 ottobre. La Sezione Polizia Stradale di Vicenza, nell'ambito dell'operazione denominata "Samarcanda", ha proceduto al sequestro di 73 mezzi pesanti e veicoli commerciali per i quali è stata falsamente attestata l'avvenuta revisione tecnica. Contestualmente sono stati eseguiti 39 decreti di perquisizione locale presso la M.C.T.C. di Vicenza, le abitazioni dei Funzionari M.C.T.C. coinvolti e le sedi di numerose imprese di autotrasporto. I provvedimenti scaturiscono da una complessa indagine avviata dalla Squadra di P.G. di Vicenza nel 2012, che ha consentito di scoprire l'esistenza di un'organizzazione criminale che, con la complicità di alcuni funzionari della M.C.T.C., falsificava documenti di circolazione, patenti di guida e attestazioni di revisione di veicoli adibiti a trasporto di cose. Ad oggi sono state deferite all'A.G. complessivamente 61 persone tra cui funzionari e dipendenti della Motorizzazione Civile, titolari di imprese di autotrasporto ed officine, coinvolte a vario titolo nell'attività criminosa.
19. 20 novembre. La Squadra di P.G. della Sezione Polizia Stradale di Taranto, unitamente a personale del Compartimento Polizia Stradale di Bari, ha proceduto all'esecuzione 5 ordinanze di custodia cautelare – due in carcere e tre

agli arresti domiciliari – disposte dal GIP presso il locale Tribunale nei confronti di altrettanti appartenenti ad un'associazione per delinquere finalizzata alla truffa ed al falso materiale, ai danni di compagnie di assicurazione e di ignari cittadini. I provvedimenti scaturiscono da un'indagine avviata in seguito ad un incidente mortale accaduto il 31 dicembre 2012 in cui si accertava uno dei veicoli coinvolti era provvisto di una polizza assicurativa provvisoria falsa. Gli accertamenti esperiti successivamente hanno portato all'individuazione di un'organizzazione delinquenziale di origine campana che provvedeva alla creazione ed alla commercializzazione, attraverso siti internet, di polizze assicurative false. L'organizzazione, utilizzando il sistema VOIP, si avvaleva anche di un *call center* con la costante presenza di un addetto che, accedendo al *data base* delle polizze emesse, forniva, in occasione di controlli delle forze di polizia, informazioni fuorvianti, attestando falsamente la genuinità dei certificati controllati. Ad oggi sono state deferite complessivamente all'A.G. 13 persone coinvolte a vario titolo nell'attività delinquenziale. (*Operazione Five Gold Days Taranto*)

20. 25 novembre. La Squadra di P.G. della Sezione Polizia Stradale di Frosinone ha proceduto all'esecuzione di 3 ordinanze di custodia cautelare in carcere e a 2 decreti di perquisizione disposti dal GIP presso il locale Tribunale nei confronti di altrettanti appartenenti ad un'associazione per delinquere finalizzata al riciclaggio di autoveicoli, falso documentale, truffa e appropriazione indebita. L'attività investigativa avviata nel 2013, ha consentito di individuare un'organizzazione delinquenziale italo-rumena che acquistava veicoli nuovi da concessionari di Frosinone dando in permuta veicoli rubati in Romania corredati di targhe e documenti falsi nonché assegni privi di provvista, relativi ad un conto corrente bancario intestato a persona inesistente. Finora sono state deferite all'A.G. 30 persone, coinvolte a vario titolo nell'attività illecita e sono stati sequestrati 20 veicoli e nonchè numerosi documenti di circolazione e d'identità falsa e/o rubata in bianco. (*Operazione Dacia*)
21. 22 dicembre. Le Squadre di P.G. delle Sezioni Polizia Stradale di Lecce, Taranto e Brindisi, in collaborazione con il personale della Sezione P.G. della Procura della Repubblica di Lecce, ha eseguito 13 ordinanze di custodia cautelare – 12 agli arresti domiciliari e un obbligo di dimora – nei confronti degli elementi di vertice di un'organizzazione delinquenziale dedita alla commissione di reati di falso in danno di numerose società assicurative. I soggetti destinatari dei provvedimenti riuscivano ad ottenere indennizzi fraudolenti mediante la produzione di false denunce di sinistri mai avvenuti, predisponendo e formando falsa documentazione medica e testimoniale. L'indagine sull'organizzazione criminale ha avuto inizio nel mese di marzo del 2011 e fino ad oggi ha permesso di individuare come promotori: 5 medici-chirurghi, 2 avvocati, 2 ex liquidatori della compagnia assicuratrice Unipol, 1 investigatore privato, 1 autacarroziere, 1 perito assicurativo, il titolare di ditta deposito autovetture e decine di soggetti indagati a vario titolo a piede libero.

ALL.3

SCUOLA SUPERIORE DI POLIZIA
ELENCO DEI CORSI SVOLTI NELL'ANNO 2014

Formazione Iniziale

1. 103° Corso di formazione iniziale per Commissari della Polizia di Stato (II anno);
2. 104° Corso di formazione iniziale per Commissari della Polizia di Stato (I anno);
3. 105° Corso di formazione iniziale per Commissari della Polizia di Stato (I anno);
4. 10° Corso di formazione iniziale per Direttori Tecnici della Polizia di Stato;
5. 12° Corso di formazione iniziale per Direttivi Medici della Polizia di Stato;
6. 30° Corso di formazione Dirigenziale della Polizia di Stato.

Alta Formazione

1. NBCR per medici ed infermieri
2. Corso di Formazione per Funzionari ed Ufficiali delle Forze di Polizia con funzione di referente territoriale per i testimoni e collaboratori della giustizia.
Seminario di Aggiornamento dei Direttori dei Nuclei Operativi di Protezione.
3. Corsi/Meeting in ambito ENFSI (European Network of Forensic Science Institute)
4. Tutela e promozione della salute
5. Corso in ecografia cardiovascolare
6. Abilitazione elicottero aw139
7. Ordine Pubblico - GOS
8. Responsabili unità specializzate antidroga
9. Corsi MIPG-WEB
10. Servizi di scorta e sicurezza
11. Sistema di indagine per Ufficiali e Funzionari FF.PP.
12. Dirigenti coordinatori degli Uffici Prevenzione Generale e Soccorso Pubblico
13. Esperti per la sicurezza della DCSPA
14. Corso "Facilitatori EFQM – European Foundation for Quality Management".
15. Progetto M.A.C.R.O. - Mappe Criminalità Organizzata
16. Analisi criminale
17. Periti selezione attitudinale
18. Dirigenti delegati agli adempimenti del D.Lgs. 81/2008
19. COCIM - cooperazione civile e militare
20. Servizi di polizia stradale riservato ai funzionari in servizio nella Specialità
21. Corso in materia di coordinamento
22. Formazione basica per piloti di elicottero
23. Violenza di genere
24. E.M.D.R. Workshop

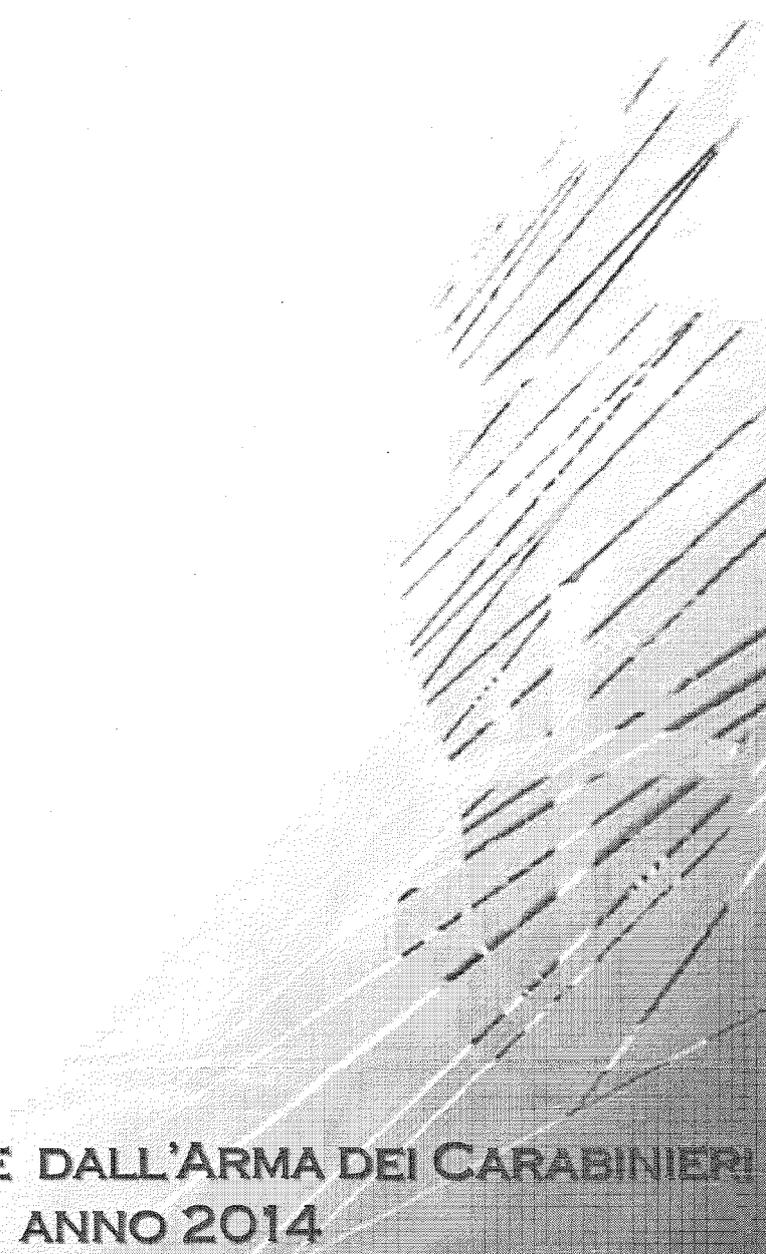
25. Comunicazione efficace
26. Seminari di aggiornamento per funzionari Digos e DCPP
27. Corso di formazione e aggiornamento professionale in materia di “operazioni sottocopertura”, in collaborazione con il Federal Bureau of Investigation”
28. Corso di aggiornamento e perfezionamento sulle relazioni istituzionali e sui rapporti con gli organi di informazione
29. Corso formativo ai sensi dell’art.7 del D.P.R.137/2012 per la verifica dei progetti ai fini della validazione (D.P.R.207/2010 artt.44 e 45)
30. Corso sicurezza volo
31. Programma formativo OSCE-ODIR denominato TAHCLE
32. Strategia Nazionale per la prevenzione ed il contrasto delle discriminazioni basate sull’orientamento sessuale e sull’identità di genere.
33. Seminario per i referenti anticorruzione
34. Seminario su “Appalti pubblici: potenziamento della prevenzione e del contrasto al fenomeno delle infiltrazioni mafiose – Le White List”
35. Seminari sulle relazioni sindacali
36. Corso di aggiornamento professionale concernente le indagini di natura patrimoniale
37. Corso di aggiornamento per i Dirigenti dei Reparti Prevenzione Crimine.
38. Corso per operatori impegnati nel contrasto dei reati contro la Pubblica Amministrazione
39. Corso ECM “Attualità in Genetica Forense. Il laboratorio di genetica e la certificazione con i nuovi “standard” SIGU. Controlli di qualità interni ed esterni, refertazione e consenso informato”.
40. 3° Corso di Formazione per responsabili dei servizi di scorta su voli charter di rimpatrio.

ALL.4

ALLEGATO**ALCUNI DEI CONTRIBUTI OFFERTI NEL 2014
DALL'UFFICIO STORICODELLA POLIZIA DI STATO**

- “*Arezzo Classic Motors*”, Mostra scambio auto e moto d’epoca - Arezzo, 11 - 12 gennaio 2014;
- Edizione 2014 del “*Carnevale Romano*” - Roma, febbraio 2014;
- “*Motodays Il salone delle due Ruote*”, Fiera di Roma, 6 - 9 marzo 2013;
- Ricorrenza Fondazione Sezione ANPS di Catanzaro – settembre 2014;
- Mostra storica della Polizia di Stato in occasione dell’annuale Festa Sociale Sezione ANPS - Fabbrica di Roma (VT) – 18/21 settembre 2014
- Festa dell’Unità Nazionale e Giornata delle FF.AA. - Matera , 4 novembre 2014
- Festa dell’Unità Nazionale – Giornata delle FF.AA. - Catania, 4 novembre p.v..
- 116° Fieracavalli – Verona, 6 - 9 novembre 2014;
- Ricorrenza del Centenario della Grande Guerra del 24 novembre – Agrigento.

Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri
II Reparto - SM - Ufficio Operazioni



**ATTIVITÀ SVOLTE DALL'ARMA DEI CARABINIERI
ANNO 2014**

COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI II REPARTO - SM - UFFICIO OPERAZIONI

1. INTRODUZIONE

La **sicurezza**, categoria trasversale al benessere degli individui e della società, è un concetto che, oggi più che in passato, si presenta nella sua complessità e pluralità, ponendosi alla base della piramide dei bisogni della persona. Essa è un prodotto multifattoriale: il risultato di una molteplicità di azioni che, per poter essere efficaci, devono essere il più possibile coordinate ed integrate.

Sul versante opposto lo scenario odierno, caratterizzato da repentini mutamenti economici e sociali, fa emergere un quadro della **minaccia** sempre più articolato e complesso: dalla criminalità diffusa a quella organizzata, dalla criminalità interna e locale a quella transnazionale e globalizzata, dalla eversione interna al terrorismo internazionale.

A fronte di tale situazione, si rende necessario l'intervento di molteplici componenti operative, in grado di incidere con la dovuta efficacia su ogni specifico settore e, nel contempo, di interagire tra loro con immediatezza e continuità, garantendo all'offerta di sicurezza la necessaria trasversalità e flessibilità.

L'Arma, da sempre, cerca di garantire ciò con una struttura organizzativa che ha la sua matrice nell'aderenza e nella prossimità alle differenti realtà territoriali del Paese - **l'organizzazione territoriale** - accanto ed insieme alla quale operano reparti di altissima e diversificata specializzazione - **l'organizzazione speciale**.

Il perno dell'azione istituzionale è rappresentato dall'organizzazione territoriale, che provvede a garantire una vigilanza costante e diffusa e il contatto con il cittadino e che, a sua volta, ha il suo punto di forza nella struttura molecolare delle **4.581 Stazioni Carabinieri** e delle **67 Tenenze**, le quali, appunto, aderiscono con piena funzionalità al complesso reticolo degli 8.057 comuni.

I risultati conseguiti da questi reparti nell'anno appena trascorso continuano a testimoniare la loro valenza operativa. Le sole Stazioni hanno segnalato all'Autorità giudiziaria 384.524 persone e ne hanno tratto in arresto 43.018 - pari a ca. l'85% dell'attività di tutta l'Arma (432.934 persone denunciate e 73.958 arrestate) - ma, soprattutto, hanno perseguito quasi 2 milioni di reati (1.987.922), che corrispondono al 68,74% delle denunce complessivamente presentate a tutti i reparti e uffici delle Forze di polizia (2.892.036).

In tali reparti sono impiegati ben 45.010 militari che rappresentano il 52,4% degli 86.014 uomini e donne operanti nell'ambito dell'organizzazione territoriale (81% di tutto il dispositivo dell'Arma). I rimanenti 41.004 sono distribuiti tra **102 Comandi provinciali, 13 Gruppi, 5 Reparti Territoriali e 528 Compagnie**.

L'assetto territoriale trova il suo completamento in **5 Comandi Interregionali e 19 Comandi di Legione**, nonché nel significativo apporto investigativo specializzato del **Raggruppamento Operativo Speciale** e del **Raggruppamento Investigazioni Scientifiche**.

L'**attività di controllo del territorio**, fondata proprio sulla capillare distribuzione in ambito nazionale di Tenenze e Stazioni, si è estrinsecata in oltre 4.100.000 servizi, nel corso dei quali si è proceduto all'identificazione di 18.584.601 persone e al controllo di 13.982.060 veicoli. L'azione di questi presidi, i quali garantiscono il contatto quotidiano con la realtà degli ambiti territoriali di competenza e con le problematiche della popolazione, è ulteriormente qualificata dagli 86.164 servizi svolti dal "**Carabiniere di quartiere**", che opera in 610 quartieri di 102 capoluoghi di provincia e di altre 112 maggiori città.

Un apporto determinante nel settore preventivo è altresì offerto dai **Nuclei Radiomobili**, che hanno effettuato oltre 215.000 interventi nonché tratto in arresto 26.538 persone. L'efficacia del dispositivo è accresciuta dall'attività di coordinamento delle pattuglie svolta dalle **Centrali Operative** attestate presso i Comandi Provinciali e le Compagnie, che, attraverso il "**112**" - individuato quale **Numero Unico di Emergenza Europeo** - hanno assicurato la risposta a quasi 6 milioni di richieste pervenute dai cittadini.

Tale dispositivo di controllo del territorio è stato rinforzato con l'impiego medio giornaliero di 147 unità tratte dai **Reggimenti/Battaglioni Carabinieri**, oltre ai 284 militari impiegati al giorno ed in forza alle **Compagnie di Intervento Operativo**. In particolare, l'impiego delle C.I.O. in varie località del territorio nazionale ha consentito di garantire una risposta immediata ad esigenze emergenti, costituendo il bacino privilegiato della **Forza di Intervento Rapido** a sostegno dell'azione preventiva e di contrasto dei comandi territoriali alla criminalità comune e organizzata.

Alla complessiva azione di prevenzione e controllo del territorio ha concorso efficacemente il modello operativo previsto dall'**Operazione "Strade Sicure"**, che ha visto personale delle Forze armate operare congiuntamente alle Forze di polizia nello svolgimento di pattuglie e perlustrazioni, nonché assicurare la vigilanza e di obiettivi sensibili e presso i Centri per immigrati. L'efficacia di tale modello è testimoniata da pochi dati di sintesi: nel 2014 **circa 19.000 pattuglie svolte**, nel corso delle quali sono state **identificate oltre 64.000 persone e deferiti all'A.G. 520 soggetti** per reati vari.

Accanto all'attività di prevenzione generale, l'Arma pone da sempre una particolare attenzione alla **sicurezza sulle strade**, nei tratti degli oltre 648.000 Km di viabilità ordinaria urbana e extraurbana ove l'Istituzione, in ragione della propria articolazione territoriale, svolge una rilevante funzione di controllo. Nel 2014, i servizi dedicati alla vigilanza stradale hanno richiesto l'impiego di oltre 3.849.479 pattuglie, che hanno accertato 412.822 infrazioni al Codice della Strada. Sul piano dell'**infortunistica** sono stati invece rilevati 42.639 incidenti, dei quali 1.167 mortali e 29.064 con persone ferite.

Di assoluto rilievo è stato anche l'impegno nel settore dell'**ordine pubblico**. In tale quadro, l'attività dell'Arma si è sviluppata con impegno costante nei riguardi di fenomeni eterogenei, dalle manifestazioni di piazza a quelle sportive, per garantire un'adeguata cornice di sicurezza, fornendo 415.807 unità di rinforzo (con una media giornaliera di 1.139 militari) per servizi di ordine pubblico tratte dai Reggimenti e dai Battaglioni dell'Organizzazione Mobile. Il dato, comunque, non evidenzia in modo esauriente l'impegno complessivo dell'Istituzione nello

specifico settore, ove si consideri che particolarmente significativo è il numero dei servizi di ordine pubblico svolti dai reparti territoriali in provincia, dove l'Arma opera in modo prevalente al comando dei propri Ufficiali e Marescialli. Infatti nel decorso anno sono stati impiegati complessivamente 432.558 Carabinieri dell'Organizzazione Territoriale (con una media giornaliera di 1.185 militari).

Con riferimento all'**attività di contrasto**, nello scorso anno i Carabinieri hanno perseguito 2.061.911 reati, pari al 71% di tutte le Forze di polizia, deferendo in stato di libertà all'Autorità giudiziaria complessivamente 432.934 persone (pari al 56,5% del totale di tutte le Forze di polizia) e traendo in arresto 73.958 soggetti (pari al 58,5% del totale), di cui 49.117 in flagranza di reato.

Sul versante della **lotta alla criminalità organizzata** l'Arma ha posto rilevanza strategica alle attività investigative volte prioritariamente alla disarticolazione delle organizzazioni criminali, allo "*spossessamento*" dei patrimoni illeciti e alla cattura dei latitanti. Lungo queste direttrici si è sviluppata la risposta operativa, assicurata dal ROS in stretta sinergia con i Comandi territoriali che, nel 2014, ha portato alla cattura di 4 latitanti *pericolosi*, all'arresto di 788 soggetti per associazione mafiosa, nonché al sequestro e alla confisca di beni per un valore complessivo, rispettivamente, di oltre 1.149 M€ e di 76 M€.

Altrettanto incisivi sono stati gli interventi sviluppati per contrastare l'**eversione interna** e il **terrorismo internazionale**. Tra le inchieste più significative si citano le operazioni del ROS "*Simile*", condotta ad aprile 2014 su tutto il territorio nazionale nei confronti di 24 soggetti ritenuti responsabili di associazione con finalità di terrorismo ed eversione dell'ordine democratico; l'operazione, condotta a giugno 2014, dal Comando provinciale di Torino, nei confronti di 11 soggetti appartenenti all'area anarco-insurrezionalista, nonché l'operazione "*Aquila Nera*" del ROS, condotta a dicembre 2014 - in Abruzzo - con l'esecuzione di 14 misure restrittive a carico di soggetti estremisti di destra per associazione con finalità di eversione dell'ordine democratico e incitamento alla discriminazione e alla violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi.

In questo quadro di minaccia si inserisce l'obiettivo istituzionale del **potenziamento dell'azione investigativa** conseguito attraverso l'istituzione delle Sezioni "Misure di prevenzione" nei Nuclei Investigativi di tutti i Comandi Provinciali in sede di DDA, il rafforzamento dei sei Reparti anticrimine del ROS e l'istituzione, in seno allo stesso, del "**Reparto Crimini Violenti**", che interviene - a sostegno dei dispositivi territoriali - in occasione di delitti particolarmente efferati e complessi, che suscitano l'allarme della collettività e determinano comprensibili aspettative di rapida e positiva conclusione delle indagini.

Il panorama degli assetti istituzionali devoluti al contrasto degli illeciti è completato dai reparti speciali che operano, nel quadro della ripartizione dei comparti di specialità tra le Forze di polizia, in stretto rapporto con le unità territoriali, a salvaguardia degli interessi **primari della collettività** direttamente riconducibili alla qualità della vita.

Si tratta, in sintesi, di complessivi 5.660 militari, pari al 5,3% della forza, inquadrati nei reparti per la Tutela del Lavoro, della Salute, dell'Ambiente e del Patrimonio Culturale, nel Comando Politiche Agricole e Alimentari e nel Comando Antifalsificazione Monetaria.

L'Arma ha svolto un'attività altamente qualificata anche in questi comparti di specifica competenza, come dimostrano le quasi 60.000 ispezioni effettuate dal **Comando Carabinieri per la Tutela della Salute**, i quali hanno accertato 34.000 infrazioni e tratto in arresto 142 persone. Sono analogamente considerevoli i risultati conseguiti dal **Comando per la Tutela del Patrimonio Culturale**, che è riuscito a recuperare oltre 135.000 opere d'arte nell'ambito dei 183.000 controlli eseguiti. Di assoluto prestigio è anche l'attività condotta dal **Comando per la Tutela dell'Ambiente**, che nell'anno trascorso ha compiuto 2.534 controlli, traendo in arresto 33 persone e deferendone ulteriori 1.166. Il quadro è completato dall'azione svolta dai **Nuclei Ispettorato del Lavoro**, non soltanto per verificare l'osservanza della normativa antinfortunistica e previdenziale ma anche per arginare i fenomeni del lavoro nero e dell'impiego di manodopera clandestina. Analoga attività ispettiva è stata condotta dal **Comando Carabinieri Politiche Agricole e Alimentari** per tutelare i consumatori mediante verifiche sul ciclo di produzione in agricoltura e sulla genuinità dei prodotti immessi sul mercato. Nell'altrettanto delicato settore della prevenzione e del contrasto al falso nummario, il **Comando Carabinieri Antifalsificazione Monetaria** ha arrestato 388 persone e deferito altre 695, sequestrando, tra l'altro, valori bollati falsificati per un ammontare complessivo di oltre 131.000 euro, nonché monete contraffatte per quasi 25.000.000 di euro.

In un momento segnato da particolari difficoltà congiunturali e dalla contrazione dei bilanci e delle risorse umane, l'Arma dei Carabinieri è, come sempre, fortemente impegnata nel continuare a garantire un elevato livello di sicurezza al cittadino, puntando alla massima efficienza ed economicità. In funzione di tale obiettivo si è ritenuto prioritario investire sulla **riconfigurazione del dispositivo**, con particolare riguardo alla riduzione delle spese e alla razionalizzazione soprattutto delle strutture logistiche, amministrative e burocratiche, a favore dell'operatività dei Reparti.

La manovra, dal 2005, ha consentito di recuperare **11.214** posizioni d'impiego, facendo leva su un ampio programma di informatizzazione e individuando soluzioni organizzative più snelle. È stata così, in parte, compensata la consistente carenza di personale effettivo, oggi pari a **13.486** unità, senza intaccare in modo significativo le capacità operative del dispositivo territoriale.

Parallelamente, si sta mirando a una costante riduzione della spesa per le locazioni delle caserme, attraverso l'acquisizione di immobili demaniali e di edifici confiscati alla criminalità organizzata. Nel biennio 2013-2014, sono state realizzate minori spese per locazione pari a 4,1 M€ e per il quadriennio 2015/2017 si ipotizza, invece, il recupero di circa 10 M€. Ulteriori economie sono state realizzate con la riduzione del 30% del parco veicoli, del 60% delle motovedette e di oltre il 50% degli elicotteri.

L'opera di razionalizzazione poggia anche sul fatto che tutta l'attività di gestione è agevolata dalla **larga disponibilità di strumenti di governo elettronico**, sintesi di un progetto di informatizzazione tenacemente perseguito nel tempo e che oggi colloca l'Istituzione in posizione di riconosciuta avanguardia.

E' già completa l'automazione dei processi di lavoro nei settori amministrativo e logistico: il Centro Nazionale Amministrativo (CNA) di Chieti, la gestione

informatizzata di tutte le funzioni concernenti il personale, le circa 7.000 caselle di Posta Elettronica Certificata, le carte multiservizi elettroniche distribuite a tutti i Carabinieri, il nuovo Portale Intranet, sono solo alcune delle tessere dello straordinario mosaico di modernità realizzato dall'Arma, nell'ambito del più ampio progetto di dematerializzazione di ogni atto, a tutti i livelli, in tutta Italia.

Naturalmente, lo sviluppo delle tecnologie è stato indirizzato anche a supporto dell'attività operativa. L'Arma ha elaborato il **Sistema di Controllo del Territorio (Si.Co.Te)**, programma finalizzato in particolare a fornire uno strumento più efficace per la prevenzione, il controllo del territorio, l'attività di analisi e di indagine. Il progetto prevede a livello centrale un sistema di valutazione e gestione di ogni tipo di dato disponibile sui sistemi informativi in uso all'Arma, sulle Banche Dati esterne a valenza infoinvestigativa e sulle fonti aperte (Internet, forum, newsgroup, agenzie di stampa, flussi audio e video tratti dai principali network radiotelevisivi), in modo da assicurare il monitoraggio e l'analisi dei fenomeni, consentire una rapida circolarità informativa, in condizioni di elevata sicurezza e nel rispetto del segreto d'indagine, e fornire un efficace supporto alle decisioni.

Queste applicazioni, pur rivestendo un'importanza strategica nello svolgimento dei compiti affidati all'Arma, non spostano la **centralità della risorsa umana** nella definizione delle misure a tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica. In linea con tale orientamento, l'Istituzione, da sempre attenta alla cura della formazione etica e professionale dei propri militari, è ora impegnata in interventi finalizzati ad elevare la **qualità della formazione**. E' stata attuata una profonda revisione dei **programmi addestrativi di base** per la formazione del **Carabiniere**, adottando un nuovo modello addestrativo, esteso a 12 mesi. Sono stati aggiornati anche i programmi, anticipando fondamentali abilità specialistiche che consentono da subito di qualificare le unità da immettere nel dispositivo territoriale. Si è proceduto a completare l'aggiornamento dei **corsi formativi per Marescialli**, non più biennali ma triennali. Il corso, oltre al conferimento della laurea in "Scienze Giuridiche della Sicurezza", nell'ambito della Facoltà di Giurisprudenza, mira a formare futuri Comandanti di Stazione in grado di corrispondere alle evolute richieste di sicurezza della comunità sia nell'esercizio degli ordinari compiti di polizia, sia nella non meno importante funzione di assicurazione sociale. Con riferimento alla **formazione degli Ufficiali** è stata attribuita prioritaria valenza, tra l'altro, al perfezionamento della capacità di comunicazione, all'ulteriore qualificazione dello studio dell'inglese e all'approfondimento degli strumenti di cooperazione internazionale di polizia.

Tra le iniziative finalizzate al conseguimento di più elevati standard di professionalità si ricordano, in particolare, l'**Istituto Superiore di Tecniche Investigative dell'Arma dei Carabinieri**, che dal 2008 provvede alla specializzazione degli ufficiali di polizia giudiziaria, abilitati alla conduzione delle investigazioni più complesse e all'uso dei più sofisticati strumenti tecnologici oggi disponibili, ed il ricorso alle tecnologie informatiche per l'addestramento, con la realizzazione di **piattaforme di e-learning**, per ragioni di efficacia, tempestività, aderenza e risparmio.

Nella stessa direzione muove l'attività addestrativa svolta dalla **Sezione Atti Persecutori del Raggruppamento Carabinieri Investigazioni Scientifiche**,

istituita nel 2009 in attuazione del protocollo d'intesa siglato dai Ministri per le Pari Opportunità e della Difesa e costituita da personale in possesso di specifiche competenze scientifiche, per il monitoraggio e l'analisi del fenomeno della c.d. violenza di genere, allo scopo di supportare i reparti territoriali dell'Arma sotto il profilo investigativo.

La suddetta Sezione ha assicurato, ad oggi, attraverso seminari e moduli di qualificazione, la formazione e l'addestramento nello specifico ambito di circa 7.500 militari, in modo da accrescerne la preparazione e la capacità nel diretto contatto con le vittime di violenza di genere.

A ciò si è aggiunta la realizzazione, nel 2014, di una **rete nazionale strutturata** su 103 Ufficiali di polizia giudiziaria a livello di Comando provinciale/Gruppo, con competenza certificata nel settore, che fungono da punti di riferimento per i reparti dipendenti nello sviluppo delle indagini, nonché di raccordo con la citata Sezione per un più compiuto apprezzamento dei casi all'esame.

La "prossimità" come strategia di sicurezza comprende anche iniziative orientate a favorire un consolidamento diffuso della **cultura della legalità**: un'opera di educazione, condotta in stretta sinergia con le istituzioni scolastiche, rivolta ai giovani affinché questi apprezzino il valore delle norme quali necessari strumenti regolatori della vita collettiva. A livello periferico, i Reparti dei Carabinieri, grazie alla loro capillarità, si propongono quale diretto punto di riferimento dei responsabili degli istituti scolastici e i Comandanti avvicinano direttamente i giovani nelle scuole, con l'obiettivo di favorire, attraverso la conoscenza dell'Istituzione, l'accettazione e la pratica del valore della legalità.

Per concludere è opportuno evidenziare come l'ottimizzazione di cui si è parlato, nell'ottica di corrispondere al meglio alle nuove esigenze istituzionali e di bilancio, è anche il frutto di un potenziato ed affinato **modello di coordinamento delle Forze di polizia**, che nel 2014 è stato esteso anche al settore logistico, dove si è tradotto in **procedure uniche per acquisti di mezzi e materiali di uso comune**, con il conseguimento di consistenti economie.

Tale modello di cooperazione, che vede il proprio "*valore aggiunto*" nella pluralità degli apporti delle singole Forze di polizia (che vengono poi armonizzate attraverso l'imprescindibile azione di sintesi esercitata dalle Autorità di pubblica sicurezza), appare - oggi più che mai - **la forma organizzativa più adatta** per assicurare, come già riferito in premessa, quella molteplicità di azioni necessaria per **fronteggiare il complesso quadro della minaccia** e per **garantire quel prodotto multifattoriale chiamato "sicurezza"**.

2. DATI ORDINATIVI**a. Organizzazione territoriale:**

- Comandi Interregionali	n.	5
- Comandi di Legione	n.	19
- Comandi Provinciali	n.	102
- Gruppi Carabinieri/Rep.Territoriali	n.	18
- Comandi di Compagnia	n.	528
- Tenenze	n.	67
- Comandi di Stazione	n.	4.586

b. Distribuzione della forza:

- Comando Interregionale "Pastrengo" (Regioni Amministrative Piemonte e Valle d'Aosta, Liguria e Lombardia)*

· Ufficiali	n.	463
· Ispettori	n.	4.844
· Sovrintendenti	n.	1.913
· Appuntati e Carabinieri	n.	11.502
	Totale	18.722

- Comando Interregionale "Podgora" (Regioni Amministrative Lazio, Marche, Sardegna, Toscana e Umbria)*

· Ufficiali	n.	1.212
· Ispettori	n.	8.129
· Sovrintendenti	n.	4.009
· Appuntati e Carabinieri	n.	16.220
	Totale	29.570

- Comando Interregionale "Ogaden" (Regioni Amministrative Campania, Puglia, Basilicata, Abruzzo e Molise)*

· Ufficiali	n.	525
· Ispettori	n.	5.365
· Sovrintendenti	n.	3.275
· Appuntati e Carabinieri	n.	10.683
	Totale	19.848

- Comando Interregionale "Culqualber" (Regioni Amministrative Calabria e Sicilia)*

· Ufficiali	n.	381
· Ispettori	n.	4.186
· Sovrintendenti	n.	1.862